



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

VERBALE n.1 del Consiglio Regionale del 28 marzo 2019

Il giorno 28 del mese di marzo 2019 alle ore 15.00 presso gli uffici del Comitato Regionale FIDAL Piemonte, Via Giordano Bruno 191, Torino, si è riunito il Consiglio Regionale regolarmente convocato con avviso nota Prot. 3/seg/RB/ms del 18/03/2019, per discutere il seguente **ordine del giorno**:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Comunicazioni del Presidente
- 3) Approvazione regolamenti attività estiva – calendari stadia – rimborsi regionali società 2019
- 4) Varie ed eventuali

Sono presenti:

- il Presidente del Comitato Regionale FIDAL Piemonte, Rosa Maria Boaglio
- i Consiglieri Regionali: Fabio Amandola, Flavio Bellone, Riccardo Borriero, Giuseppe Colasuonno, Veronica Di Nasso, Mauro Gavinelli, Graziano Giordanengo, Lodovico Meliga, Paolo Melardi, Nicola Giannone

Assenti:

- i Consiglieri Regionali Paolo Braccini, Piercarlo Molinaris

Partecipano alla riunione, in qualità di invitati: il Revisore Regionale dei Conti Dott. Vittorio Palmero, il Fiduciario Tecnico Regionale Clelia Zola, la dipendente Fidal Servizi Myriam Scamangas (Segretario, redazione verbale), la Fiduciaria Regionale dei GGG Silvia Springolo, il consulente per i regolamenti Sebastiano Scuderi

Alle ore 15.15 la riunione ha inizio.

Punto 1 Delibera n.1/19	<p><u>Approvazione verbale seduta precedente</u></p> <p>Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva a maggioranza il verbale della seduta precedente astenuto il Consigliere Di Nasso perché assente</p>
Punto 2	<p><u>Comunicazioni del Presidente</u></p> <p>La Presidente prende la parola. Si complimenta con il Comitato Organizzatore per la buona riuscita della Festa del Cross dello scorso 9-10 marzo. L'unico rammarico è la poca partecipazione all'evento dei consiglieri regionali, dei presidenti e dei FTP provinciali. Su invito della Presidente, il FTR Clelia Zola, parte del COL della Festa del Cross, fa una breve relazione sull'evento. La location particolare rendeva difficile l'organizzazione ma i commenti sono stati positivi, il meteo anche è stato favorevole. La dipendente</p>



Comitato Regionale PIEMONTE

FIDAL Servizi Francesca Sorrentino, che ha seguito anche la contabilità del COL, conferma che la chiusura avverrà in pareggio nonostante non siano ancora stati retribuiti i compensi a chi ha lavorato. Il COL con le istituzioni del territorio sta portando avanti la candidatura per gli Europei di Cross 2021. Al momento, per ciò che riguarda il budget, si stanno raccogliendo lettere di intenti da parte di istituzioni che potrebbero non essere in carica nel 2021 causa elezioni. La Federazione Europea ha richiesto questo impegno, tuttavia l'assegnazione del Campionato non è affatto scontata.

Riprende la parola il presidente. Vorrebbe revocare l'incarico di Segretario alla dipendente Myriam Scamangas. La motivazione è il passaggio di contratto dei dipendenti FIDAL Servizi a FIDAL; in vista di questo, vorrebbe che i tre dipendenti partissero tutti dallo stesso livello, non vorrebbe favoritismi e differenziazioni al momento del passaggio. Propone che in questa fase di transizione e fino a nuova decisione, sia lei stessa ad assumere l'incarico di Segretario ad interim.

La dipendente Myriam Scamangas chiede di intervenire. Sottolinea di non essere legata a questo ruolo e che può essere revocato dal Consiglio in qualsiasi momento. Tuttavia, tale decisione deve essere deliberata dal Consiglio, così come lo era stata la nomina avvenuta a luglio 2017. Sottolinea che, una volta destituita dopo la votazione, non si occuperà più di redigere il verbale perché questo è compito del segretario, così come da Statuto, e conseguentemente non prenderà più parte al consiglio regionale non avendone diritto, se non dietro esplicito invito come gli altri dipendenti. Nel caso si volesse che sia comunque lei a redigere i verbali, come era accaduto in passato con altri consigli regionali, dovrà essere deliberato dal Consiglio.

Inizia la discussione. Prende la parola il Vicepresidente Vicario Giordanengo il quale sostiene che quella del passaggio di contratto non sia una motivazione valida. La carica di segretario è interna, non riguarda il mansionario dei dipendenti che è preso in esame al momento del contratto. Il Segretario, come ricorda anche il consulente dei regolamenti Scuderi, non è una figura obbligatoria, è stato nominato per snellire le procedure, come si è sempre fatto in passato, motivo per il quale esiste anche il Consiglio di Presidenza, anch'esso non obbligatorio. Ritiene che sia il Consiglio Regionale a dover decidere come procedere in questo caso.

Il Consigliere Colasuonno propone di restare nello status quo e aspettare che arrivi il contratto poi, nel caso sorgano problematiche, si deciderà come intervenire.

Il Presidente sottolinea l'intenzione di non creare differenze tra i dipendenti.

Il Consigliere Gavini esprime perplessità.

Il Vicepresidente Melardi propone anch'egli di rimandare la decisione, non avendo inoltre al momento alcuna alternativa.

Il Consiglio decide di rimandare la votazione quando si avranno maggiori informazioni sul nuovo contratto.

La Presidente si lamenta della mancata comunicazione di FIDAL Servizi in merito ai contratti e in merito in generale alla gestione dei dipendenti.

La Presidente fa il punto della situazione confermando che le ferie non fatte saranno pagate. Sottolinea che è nel diritto dei lavoratori fare le ferie e quindi lei non si arrogherebbe mai il diritto di negarle loro. Certo, è consapevole vi siano state alcune



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

difficoltà operative in quel periodo ma si è fatto il possibile per ovviare.

La Presidente prosegue nelle sue comunicazioni. Informa sulla riunione avuta a Roma dei Revisori dei Conti sui bilanci. Ne parlerà il Revisore dei Conti non appena si unirà al Consiglio. Nell'ottica della maggiore attenzione al bilancio e alle spese, la Presidente informa che sono al momento sospesi tutti i contributi per i progetti dei CP (ad esempio Novara con il Corriamo ragazzo più veloce di Novara), tutte le richieste verranno valutate a settembre in base alla la situazione finanziaria/economica del bilancio.

Informa altresì che il presidente della società Castell'Alfero Franco Russo si è rivolto ad uno studio di avvocati denunciando irregolarità amministrative da parte del Comitato Provinciale di Asti presieduto dal Sig. Roberto Amerio, decaduto ad inizio 2017. In particolare si parla di ammanco di contributi che dovevano essere versati dal CP alle società sulla base di quanto incassato dal CP per le tasse gara. L'amministrazione del CR è risalita ai conti del 2015/2016 e si conferma che non c'è traccia sul conto di quei contributi. Si è accertato che in quegli anni i soldi venivano tenuti in cassa contante per essere poi utilizzati per la premiazione di fine anno, pratica comune anche ad altri CP, motivo per il quale non vi è traccia dei versamenti sui conti correnti. I CP, conferma l'amministrazione, non potevano tenere cassa contante.

Altra informativa è l'illustrazione al Consiglio del Progetto CONI inviato alle varie Federazioni The Children Games in Russia, in programma per luglio 2019.

La Presidente informa poi su come procede l'avvicinamento agli EMG di fine luglio. Il CR Piemonte parteciperà all'organizzazione, su mandato di FIDAL Nazionale ha firmato la convenzione con il Comitato Organizzatore. Il primo passaggio è stato al momento il sopralluogo degli hotel. Per quanto riguarda gli aspetti economici, si sta aspettando la prima tranne dal Comitato Organizzatore.

Ultima informativa è l'anticipazione da parte del CR dei soldi dei premi per l'attività nazionale alle società piemontesi che ne hanno diritto, su richiesta di FIDAL Nazionale. Successivamente, come da circolare federale, FIDAL Nazionale rimborserà il CR.

Entra il Revisore dei Conti dott. Palmero

Prende la parola in Consiglio per relazionare sull'incontro tenutosi a Roma con il Collegio dei Revisori dei Conti Nazionale e con gli altri revisori regionali. Preliminariamente informa che purtroppo, in questa seduta di Consiglio, il bilancio regionale consuntivo 2018 non risulta ancora disponibile per l'approvazione, a causa di una serie di ritardi che coinvolgono anche FIDAL Nazionale: sarà pertanto oggetto di discussione in un consiglio regionale ad hoc, presumibilmente nella prima decade di aprile, una volta portate a termine tutte le quadrature dei saldi con il necessario ed indispensabile supporto di Fidal Nazionale.

Il Revisore illustra quanto discusso a Roma. Sono emerse delle ulteriori raccomandazioni in ordine a particolari aspetti di carattere generale delle vita della Federazione e, più nello specifico, dei Comitati regionali: i revisori nazionali hanno evidenziato la necessità di prestare particolare attenzione all'attività che viene svolta,



Comitato Regionale PIEMONTE

visti i vari livelli di controllo cui il bilancio – sia regionale, sia federeale – è sottoposto (Ufficio di Vigilanza del Coni, Deloitte, Collegio dei Revisori nazionali e Revisore dei Conti regionale). E' stato ribadito quanto già noto e più volte richiamato circa il fondo di dotazione: esso è unico, nazionale, non esiste pertanto alcun "tesoretto" regionale da spendere. Ogni regione deve seguire quanto richiamato nel bilancio preventivo e, per ogni variazione di modifica dei programmi, è necessaria la preventiva approvazione delle strutture federali. L'obiettivo deve sempre essere una chiusura del bilancio consuntivo in pareggio, prestando la massima attenzione alle spese effettuate ed alle relative coperture, approntando verifiche continue in modo da monitorare costantemente l'andamento del consuntivo confrontato con il preventivo predisposto l'anno precedente. Una chiusura in perdita del bilancio regionale mette in difficoltà l'intera Federazione: la stessa ha infatti un livello minimo di fondo di dotazione da rispettare per legge, pari al 3% della media dei costi degli ultimi tre esercizi.

FIDAL Piemonte chiuderà verosimilmente il bilancio del 2018 in perdita di poco più di 20.000 Euro circa: su tale importo gravano la riduzione del contributo per l'attività tecnica delegata e l'imputazione per competenza dei ratei ferie e permessi residui del personale Fidal Servizi al 31.12.2018, il cui "peso" globale ammonta a circa 35.000 Euro. Senza tali componenti straordinarie, il risultato del 2018 risulterebbe invertito, portando ad una avanzo di gestione pari a circa 13-15.000 Euro.

Il 2019 dovrà presentare un avanzo di gestione, perché sarà poi difficile subire e giustificare un terzo esercizio consecutivo in perdita, a meno di eventi eccezionali ed imprevedibili.

Inoltre il Revisore esorta il Consiglio a monitorare con attenzione il budget degli EMG in programma per la fine di luglio del corrente anno, un impegno oneroso per il CR che deve quindi essere seguito con particolare attenzione sul fronte delle spese, contenendole il più possibile, mentre dal punto di vista delle entrate, FIDAL Piemonte dipende dal contributo del Comitato Organizzatore che, a sua volta, verosimilmente dovrà percepire contributi da terzi: si tratta dunque di introiti che potrebbero essere a rischio.

Raccomanda inoltre di prestare la massima attenzione alla verifica degli incassi dalle tasse gara, specie con riferimento ai CP: se vi sono le necessarie risorse a copertura, la spesa (quindi l'organizzazione della manifestazione) si può fare, altrimenti no. Questo vale per ogni tipologia di spesa: deve essere sostenibile e, per questa ragione, deve avere le necessarie coperture.

Il Revisore informa inoltre che è stata creata da FIDAL una struttura di internal audit ad hoc incaricata di effettuare ispezioni nei Comitati Regionali per effettuare verifiche circa il controllo di gestione e le corrette imputazioni di costi e ricavi nei vari centri di costo.

Il Consigliere Giannone chiede informazioni al Revisore sulle fonti di introito di FIDAL Nazionale.

Il Vicepresidente Melardi ritiene che a livello regionale in questi ultimi due anni si sia fatta attività in più rispetto al passato (raduni, trasferte delle rappresentative ecc...), questo certo contribuisce allo sbilancio. Ritiene che il CR fino ad ora si sia mosso bene. Se è necessario si taglierà ulteriormente sui costi. Risparmiare sui premi ritiene sia il male minore.



Comitato Regionale PIEMONTE

	<p>La Presidente, confrontandosi con i colleghi presidenti di altri CR, informa che in altre regioni ci sono anche altre entrate, per esempio tasse approvazione gara più elevate. Può essere uno spunto da tenere presente per il futuro.</p>
Punto 3	<p><u>Approvazione regolamenti attività estiva – calendari stadia – rimborsi regionali società 2019</u></p> <p>Prende la parola il FTR Clelia Zola analizzando la strategia di questo CR di assegnare premi alle società. E' necessario continuare a vezzeggiare la strada perché è fonte di grosso introito. Non ritiene sia questo il momento di rifare la strategia del CR. Con il Vicepresidente Vicario si è discussa la situazione e si sta lavorando per esempio sulla montagna. Sul cross: non si può più dare il supporto che si è dato sino ad ora alle manifestazioni istituzionali. Anche perché più di 20 cross da inserire nell'arco di poco più di due mesi diventano difficili da gestire nella stesura del calendario.</p> <p>Giordanengo. Dobbiamo tagliare i servizi ad alcune manifestazioni non di campionato. Il FTR ritiene che il marketing aziendale del CR non possa non interrogarsi su come lavorano i CP, rimasti fermi al passato. L'attività di allora era diversa, si poteva fare molta più attività provinciale perché poche erano le manifestazioni istituzionali regionali. Le riunioni che si sono fatte in merito a Novara e Torino a fine 2018 a nulla sono servite. Ritiene non si debba approvare attività istituzionale provinciale mentre si può continuare ad approvare i meeting delle società che sono finanziati dalle società stesse.</p> <p>Sull'attività tecnica teme che si stia sforzando il budget: tanti raduni e tante rappresentative, bisogna fare attenzione. Si confronterà con l'area amministrativa. Porta ad esempio il raduno interprovinciale ultimo scorso sulla velocità di Cuneo che doveva essere con Asti, alla fine non si è iscritto nessuno di Asti: chi ha pagato il raduno tecnico?</p> <p>Il Revisore e la Presidente ricordano che ogni CP ha una dotazione annuale che può gestire come ritiene.</p> <p>Il FTR ritiene che la dotazione annuale dei CP deve essere stabilita in sinergia con il CR. Per questo ritiene sarebbe importante che i presidenti CP siano presenti nelle sedute di consiglio regionale.</p> <p>Il Presidente ricorda che, anche in occasione degli incontri di Novara e di Torino, è stato spiegato ai CP che ci sono poche risorse e che devono attenersi a nuove regole. In merito a tutte le manifestazioni in programma, forse qualcuno non doveva approvarle.</p> <p>Prende la parola il Vicepresidente Vicario Giordanengo per fare un po' di chiarezza perché ritiene che si faccia confusione. Prima cosa c'è un calendario. Quando una manifestazione è inserita in calendario non puoi non approvarla. La bozza del calendario sono solo le richieste. Il calendario pista ancora non è ufficializzato per questo.</p> <p>Approvazione delle gare: l'ultima parola spetta al FTR alla Commissione Pista. A questo punto non si approva nessuna manifestazione. Le spese principali per la pista a carico del CR sono i GGG. Aumentando le tasse, di poco, ci sono circa 6000 – 7000 euro di aumento di entrate. Per quanto riguarda la montagna, dal prossimo anno si potrebbe togliere nelle varie prove di campionato regionale il servizio My Sdam offrendo solo il Sigma, sulle manifestazioni della corsa su strada certificate istituzionali è invece giusto continuare ad offrirlo perché i tempi entrano in graduatoria.</p>



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

Il Consigliere Colasuonno ricorda che, una volta uscito il calendario, sarebbe meglio non appesantire le gare.

Prende la parola il Fiduciario GGG Springolo. Parlando di pista, per quanto riguarda i giudici, i costi variano a seconda della provincia in cui si svolge la gara: le uniche che sopravvivono con le proprie forze sono Torino e Cuneo. Altrove i costi sono diversi.

La Presidente ritiene che l'importante sia capire se la società si accolla tutte le spese.

Il Vicepresidente Giordanengo ricorda che i GGG non sono un costo a carico delle società.

Il Vicepresidente Melardi ritiene che ogni CP nel suo piccolo ambito pensa di fare il bene del proprio territorio. Bisogna fare i CP compartecipi e dare poi loro un seguito, altrimenti la loro funzione viene meno. Occorre un tavolo rotondo con i rappresentanti del territorio.

La FTR ricorda, come già fatto presente prima, che è stato fatto un doppio tentativo in tal senso a Novara e a Torino.

Il Consigliere Colasuonno sarebbe per rimodulare tutto in toto.

La Presidente ricorda che dove si è potuto si sono tolte le manifestazioni in calendario.

Interviene il Consigliere Gavinelli. Ritiene che il problema fondamentale sia che ci devono essere delle regole. Scritte. Le regole in realtà ci sono. Tutte le richieste che arrivano dopo la data indicata devono venire respinte. Una volta ricevute le richieste, si fa un incontro con l'area tecnica e i CP dove si assegnano le manifestazioni istituzionali. La settimana dopo esce il calendario istituzionale. Quando si riceve una nuova domanda di gara ci sono due possibilità: la prima, da perseguire, è che essendo arrivata dopo il tempo massimo non deve essere approvata, se deve essere approvata per forza dovrà rispettare alcune regole. Il problema è non applicare le regole che spesso sono dette ma non scritte. Sottolinea inoltre come la macroarea abbia prodotto un calendario gare troppo in ritardo e poco condiviso; sicuramente è un processo corretto ma da migliorare e affinare. E' necessario alzare la qualità delle gare, non la quantità. Sta al CR mettere delle regole e farle rispettare, anche se possono essere impopolari.

La Presidente sottolinea che questa situazione perdura immutata da diversi anni.

Il consigliere Bellone esce alle ore 17.10.

Il FTR fa presente una criticità per quanto riguarda il calendario pista. Si tratta della richiesta di inserimento in calendario del Meeting di Pinerolo "Oltre l'Ostacolo" in concomitanza con le staffette giovanili.

Il consulente per i regolamenti Sebastiano Scuderi informa su come procede l'iter per l'approvazione delle manifestazioni.

Il consigliere Amandola esce alle ore 17.15

In merito al problema di Pinerolo, la Presidente fa presente che non è ancora uscito il regolamento della pista, che verrà approvato in questo consiglio.

Il Consigliere Borriero sottolinea che si tratta di regole che vanno stabilite a dicembre in



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

fase di stesura di calendario, non poco prima dell'approvazione della manifestazione. Il consulente dei regolamenti Scuderi ritiene che l'errore stia ancora a monte e che cioè non si possa approvare una manifestazione pista se non è ancora ufficialmente approvato il regolamento pista.

Il Consigliere Gavinelli ritiene sia necessario prestare attenzione a questi temi per uniformità di comportamenti. Si devono mettere davanti ad un tavolo le persone competenti e buttare giù delle regole. Queste regole vanno ragionate. Si devono salvaguardare le società e le gare istituzionali ma a ragion veduta.

Il FTR fa mettere a verbale che l'area tecnica, per il Meeting di Pinerolo, darebbe deroga, perché le staffette, manifestazione concomitante, sono un caso particolare.

Il Consigliere Borriero propone di passare all'approvazione del calendario e del regolamento pista, inviato in precedenza ai Consiglieri Regionali.

Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale
approva all'unanimità
calendario e regolamenti pista

**Delibera
n.2/19**

Sul Meeting di Pinerolo il Consiglio approva la deroga proposta dal FTR vista l'eccezionalità delle staffette.

Il consigliere Borriero esce alle ore 18.00. Alla stessa ora esce anche il Revisore dei Conti.

Prende la parola il Vicepresidente Vicario Giordanengo per una prima comunicazione sul calendario di corsa in montagna. Occorre cambiare sede al campionato regionale di lunghe distanze non più Susa (24 agosto) ma Castagnito (10 novembre).

A Susa, in occasione del Memorial Partigiani Stellina, la WMRA ha assegnato l'edizione di quest'anno della Youth International Cup U18. In concomitanza con questo evento internazionale giovanile, per promuovere la specialità, si è pensato a organizzare una manifestazione per rappresentative provinciali cadetti e cadette di corsa in montagna. L'Atl. Susa Adriano Aschieris, organizzatrice dell'evento, pagherà le iscrizioni, al CR, come lo scorso anno, resta il costo per la realizzazione delle maglie delle rappresentative provinciali.

**Delibera
n.3/19**

Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale
approva all'unanimità
lo spostamento data del Campionato Regionale Lunghe Distanze e
l'assegnazione del Trofeo delle Province giovanile di corsa in montagna a Susa
(TO)

Viene poi ufficializzata l'assegnazione del primo campionato regionale di Nordic Walking a Borgaro T.se il 27 ottobre.

Per quanto riguarda il criterium cadetti e cadette di corsa in montagna, nel caso si riesca



Comitato Regionale PIEMONTE

Delibera n.4/19	<p>ad organizzare un pullman unico per la rappresentativa utilizzando i mezzi di una società, il CR potrà fornire un rimborso.</p> <p>Giordanengo illustra poi la tabella spese per quanto riguarda i premi alle società. Nei cross il prossimo anno bisognerà ridurre.</p> <p>Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità lo schema dei rimborsi</p> <p>In conclusione il Vicepresidente Vicario propone di scrivere sui regolamenti che ogni deroga o aggiunta di gare debba essere a discrezione del settore tecnico.</p> <p>Il Consigliere Colasuonno chiede di cambiare il punto 3.1 del regolamento del CdS di corsa su strada mettendo il punteggio degli Allievi e Junior obbligatori. La dicitura diventerà:</p> <p><i>La classifica di Società sarà determinata dalla somma dei 7 migliori punteggi di cui almeno 1 Junior e 1 Allievo, di cui al massimo 1 conseguito da atleti in quota stranieri</i></p>
Punto 4	<p>Varie ed eventuali</p> <p>Prende la parola il Consigliere Gavinelli. Informa sul raduno regionale di marcia che si è tenuto recentemente ad Alessandria, a breve uscirà il report. Il bilancio è positivo perché si sono registrate molte presenze, anche per quello che riguarda i tecnici. Al termine del raduno si è tenuta una riunione con i tecnici. Si è discusso della volontà di fare a ottobre la rappresentativa giovanile (ragazzi, cadetti e allievi) di marcia a Grottammare. Siccome le società che fanno l'attività di marcia in Piemonte sono poche, e a questa manifestazione partecipano altre categorie assolute, quasi tutte le società interessate andranno, l'ipotesi è trovare il modo di portare la rappresentativa a basso costo, magari sfruttando i viaggi di altre società, così da risparmiare sulla logistica.</p> <p>Il FTR ricorda che il Piemonte non ha mai preso parte alla manifestazione proprio per la difficile situazione logistica. Non è però contraria alla partecipazione. Propone una soluzione dove il CR chiederà un contributo esterno alle società.</p> <p>Il Consigliere Gavinelli concorda su questa soluzione. Propone di imbastire una FPN in merito dove si cerchi di capire l'interessamento alla rappresentativa, in base alle adesioni si deciderà se fare la rappresentativa.</p>
Delibera n.5/19	<p>Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità fare notizia (FPN) per avere adesioni e capire se c'è interesse per rappresentativa</p> <p>Il Consigliere Gavinelli, in qualità di presidente di società e rappresentante del VCO, porta a conoscenza del Consiglio la necessità di parlare di doping e di procedure, dopo essere stato personalmente toccato dalla sospensione di una sua atleta dopo i controlli antidoping effettuati dal NAS. Come società Gruppo Atletica Verbania propone una tavola informativa sul tema a livello regionale. Un incontro regionale al quale si invitano</p>



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale PIEMONTE

Delibera n.6/19	<p>le società interessate al tema in modo che tutti gli addetti ai lavori siano informati prima e dopo i controlli. Chiede al Consiglio se è possibile organizzare un incontro di questo tipo a Torino con persone competenti. Il convegno avrà certamente dei costi e si dichiara disponibile a sostenerli come GAV.</p> <p>Prende la parola il Fiduciario GGG Silvia Springolo per spiegare la situazione dell'antipodding: una cosa è il controllo antidoping federale, un altro quello dei NAS che è del ministero della sanità.</p> <p>Visto l'accordo dei consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità di fare il convegno con l'organizzazione di FIDAL Piemonte</p>
----------------------------	---

Alle ore 18.30, esauriti i punti all'O.d.G. e non essendo emerse altre richieste, la riunione ha termine.

Il Vicepresidente Vicario
Graziano GIORDANENGO

Il Presidente
Rosa Maria BOAGLIO